



CITTÀ DI RAGUSA
Deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: Decreto ingiuntivo n. 661/2011 del Tribunale di Ragusa – Consorzio A.S.I. di Ragusa c/Comune di Ragusa – Autorizzazione alla stipula della transazione sulle modalità di pagamento delle somme dovute dal Comune: Riconoscimento del debito fuori bilancio relativo agli interessi pari ad €. 58.720,86 ed alle spese legali pari ad €. 12.000,00 e contestuale autorizzazione al pagamento anticipato tramite transazione. (proposta di deliberazione del C.S. n. 309 del 22.06.2013).

N. 57

Data 05.12.2013

L'anno duemilatredici addì cinque del mese di dicembre alle ore 16.50 e seguenti, presso l'Aula Consiliare di Palazzo di Città, alla convocazione in sessione ordinaria di oggi, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	PRES	ASS	CONSIGLIERI	PRES	ASS
1) LA PORTA ANGELO (TERRITORIO)	X		16) TUMINO SERENA (MSS)	X	
2) MIGLIORE VITA (U.D.C.)	X		17) BRUGALETTA DAVIDE (MSS)	X	
3) MASSARI GIORGIO (P.D.)	X		18) DISCA SEBASTIANA (MSS)	X	
4) TUMINO MAURIZIO (P.D.L.)		X	19) STEVANATO MAURIZIO (MSS)		X
5) LO DESTRO GIUSEPPE (RG. DOMANI)		X	20) LICITRA GIORGIO (MSS)		X
6) MIRABELLA GIORGIO (IDEE per RG)	X		21) SPADOLA FILIPPO (MSS)	X	
7) MARINO ELISABETTA (Gruppo Misto)	X		22) LEGGIO GIANLUCA (MSS)	X	
8) TRINGALI ANTONIO (M5S)		X	23) ANTOCI FRANCA (MSS)	X	
9) CHIAVOLA MARIO (MEGAfono)		X	24) SCHININA' LUCA (MSS)	X	
10) IALACQUA CARMELO (MOV.CITTA')	X		25) FORNARO DARIO (MSS)	X	
11) D'ASTA MARIO (P.D.)		X	26) DIPASQUALE SALVATORE (MSS)		X
12) IACONO GIOVANNI (PARTEC.)	X		27) NICITA MANUELA (MSS)	X	
13) MORANDO GIANLUCA (MOV. CIV.IB)	X		28) LIBERATORE GIOVANNI (MSS)	X	
14) FEDERICO ZAARA (MSS)	X		29) CASTRO MIRELLA (MSS)	X	
15) AGOSTA MASSIMO (MSS)	X		30) GULINO DARIO (MSS)		X
PRESENTI		21	ASSENTI		9

Visto che il numero degli interventi è legale per la validità della riunione, assume la presidenza, il Presidente dott. Giovanni Iacono il quale con l'assistenza del Segretario Generale del Comune, dott. ssa Maria Letizia Pittari dichiara aperta la seduta.

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Dirigente del I Settore dott. Francesco Lumiera e dal Dirigente del VI Settore ing. Giulia Lettice sulla deliberazione del C.S. n. 309 del 22.06.2013

Ragusa, li 21.06.2013

Il Dirigente del I Settore
dott. Francesco Lumiera

Il Dirigente del VI Settore
ing. Giulio Lettice

Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio di Ragioneria dott.ssa Cettina Pagoto sulla deliberazione del C.S. n. 309 del 22.06.2013

Il Responsabile di Ragioneria
f.to dott.ssa Cettina Pagoto

Ragusa, li 21.06.2013

Per l'assunzione dell'impegno di spesa, si attesta la regolare copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 55, comma 5° della legge 8.6.1990, n. 142, recepito dalla L.R. n. 48/91.

Ragusa, li

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Parere favorevole espresso dal Segretario Generale dott. Benedetto Buscema in ordine alla legittimità sulla deliberazione del C.S. n. 309 del 22.06.2013.

Ragusa, li 22.06.2013

il Segretario Generale
f.to dott. Benedetto Buscema

IL CONSIGLIO

Vista la deliberazione n. 309 del 22.06.2013, con la quale il Commissario Straordinario ha proposto al consiglio comunale l'approvazione dell'atto amministrativo avente per oggetto: "Decreto ingiuntivo n. 661/2011 del Tribunale di Ragusa – Consorzio A.S.I. di Ragusa c/Comune di Ragusa – Autorizzazione alla stipula della transazione sulle modalità di pagamento delle somme dovute dal Comune: Riconoscimento del debito fuori bilancio relativo agli interessi pari ad €. 58.720,86 ed alle spese legali pari ad €. 12.000,00 e contestuale autorizzazione al pagamento anticipato tramite transazione";

Visti i pareri favorevoli resi sulla stessa, dal Dirigente del I Settore dott. Francesco Lumiera e dal Dirigente del VI Settore ing. Giulio Lettici sulla regolarità tecnica, dal Dirigente del Settore III, dott.ssa Cettina Pagoto, sulla regolarità contabile e dal Segretario Generale dott. Benedetto Buscema in ordine alla legittimità;

Premesso che, il Consorzio ASI di Ragusa gestisce l'impianto di depurazione dell'agglomerato industriale e urbano del Comune di Ragusa, ubicato in c.da Lusia, cosicché il Comune è onerato alla costruzione per la gestione del medesimo (82% del costo di gestione);

Che il Tribunale di Ragusa, con decreto ingiuntivo n. 661/2011 del 22.09.2011, notificato in forma esecutiva in data 04.10.2011, ordinava al Comune di Ragusa di pagare in favore del Consorzio ASI di Ragusa la complessiva somma di €. 1.172.774,27, oltre interessi legali maturati e maturandi ed alle spese processuali liquidate in €. 2.907,00, oltre spese generali, IVA e cpa;

Che il suindicato decreto ingiuntivo era fondato sul mancato pagamento di cinque fatture non pagate dal Comune di Ragusa, relative a vari periodi gestionali fino al 24.01.2011 (fatt. n. 1040 del 30.09.2003, n.489 del 16.03.2010, n. 1008 del 12.07.2010, n. 1010 del 13.07.2010, n. 16 del 24.01.2011);

Che, prima della notifica del decreto ingiuntivo, con lettera del 22.02.2011 prot. 16556/21 Dir. Gen., il Comune aveva comunicato al Consorzio ASI, in riscontro ad apposita nota di quest'ultimo Ente del 12.07.2010 prot. 4016, che il proprio debito per il servizio di gestione dell'impianto di depurazione ammontava a complessivi €. 1.172.774,27, somma che risultava già liquidata dall'ufficio comunale competente e che sarebbe stato pagato, in più soluzioni, appena possibile e secondo le disponibilità di cassa; in tale nota si specificava, circa la fattura n. 1040/2003 di €. 82.527,95, che afferendo ad esercizio finanziario chiuso, la relativa liquidazione presupponesse il riconoscimento di debito fuori bilancio;

Che con nota dell'11.04.2011, prot. 32309, il Dirigente del Settore X – Ambiente – richiedeva un parere legale al Dirigente dell'Avvocatura comunale riguardo all'eventuale sussistenza dei termini prescrizionali relativi alla fattura dell'ASI n. 1040 del 30.09.2003, considerato che il relativo pagamento era stato sollecitato con nota prot. 5583 del 26.01.2004 e con successiva nota prot. 4016 del 15.07.2010;

Che il Dirigente dell'Avvocatura comunale, con nota del 14.04.2011 prot. 33965/273, rappresentava che il termine ordinario di prescrizione è di anni dieci decorrenti dalla manutenzione del diritto e che, invece, sono soggetti a prescrizione quinquennale i corrispettivi di tutto ciò che deve pagarsi periodicamente ad anno o in termini più brevi; si tratta di prestazioni aventi un titolo unico il cui adempimento è distribuito nel tempo. Dal carteggio ricevuto non si evinceva esattamente la natura della prestazione ed il termine generico usato ("spese di gestione dell'impianto di depurazione") era ambiguo. Il parere si concludeva affermando che se le somme erano dovute per una causa debendi continuativa nella propria fonte di determinazione la prescrizione era quinquennale; se, invece, le somme erano dovute per cause debendi non continuative si doveva applicare la prescrizione decennale;

Che con ulteriore nota dell'Avvocatura comunale del 01.12.2001, prot. 105420/792, in riscontro alla lettera del 10.10.2011 prot. 88273 del Settore Ambiente, si riteneva che le somme riportate nel decreto ingiuntivo andassero pagate, in quanto il Comune con lettera del 22.02.2011 aveva riconosciuto il proprio

debito di €. 1.172.774,27 e, in relazione alla fattura n. 1040 del 30.09.2003 di €. 82.527,95 si riteneva che l'obbligazione del Comune fosse sottoposta al termine prescrizionale ordinario decennale; ad abundantiam, si deduceva che, trattandosi di una prestazione effettivamente resa a favore del Comune da parte di un altro Ente Pubblico, sembrava poco corretto, da un punto di vista istituzionale, far leva su una eccezione formale;

Che in data 30.03.2012, il Consorzio ASI notificava l'atto di preceitto conseguente al predetto decreto ingiuntivo, con il quale si chiedeva al Comune di pagare la complessiva somma di €. 1.220.602,46;

Che il Comune di Ragusa, con lettera del 13.04.2012 prot. 32421/262, rappresentava la volontà di voler adempiere al suddetto pagamento sulla base di rate mensili di €. 100.000,00 fino al saldo;

Che in data 20.07.2012 il Consorzio ASI, in riscontro alla lettera del Comune del 13.04.2012, prot. 32421/262, rappresentava di essere disponibile ad una definizione bonaria dai seguenti contenuti:

- 1) pagamento di €. 1.213.874,06 per sorte capitale e interessi (escluso spese legali) conteggiati nel preceitto, oltre interessi maturati dalla data di notifica (29.03.2012) sino alla sottoscrizione della scrittura privata;
- 2) pagamento di €. 1.030.273,76 a saldo delle seguenti fatture ed interessi maturati: n. 977 del 03.07.2009, n. 969 del 06.07.2011, n. 1 del 03.01.2012, n. 582/2012 (non comprese nel decreto ingiuntivo di cui sopra), oltre interessi maturati dalla data del 16.05.2012 sino alla sottoscrizione della transazione;
- 3) sino all'estinzione complessiva del debito, con imputazione dei versamenti man mano effettuati, dapprima agli interessi maturati e maturandi; poi, al saldo di quanto dovuto in forza delle fatture di cui al punto 2) e, successivamente, al pagamento di quanto dovuto in forza delle fatture di cui al punto 1);
- 4) pagamento immediato delle spese legali pari ad €. 9.245,20;

Che l'Avvocatura comunale, con lettera del 27.07.2012, prot. 65581/491, trasmetteva la controproposta formulata dal Consorzio ASI al Dirigente del settore VIII (ambiente) ed al Dirigente del Settore III (ragioneria);

Che il Comune di Ragusa, con lettera del 07.09.2012, prot. 73897/526, indirizzata al legale del Consorzio ASI, avv. Francesco Piazzo, rappresentava di condividere i punti 1,3 e 4 della controproposta del Consorzio del 20.07.2012, mentre, riguardo al punto 2), faceva rilevare che la fattura n. 977 del 03.07.2009 di €. 83.947,16 era stata pagata con mandato n. 1209 del 09.02.2011 e, inoltre, si proponeva di non computare gli interessi legali calcolati sulle fatture n. 969 del 06.07.2011, n. 1 del 03.01.2012 e n. 582/2012;

Che con determinazione del Direttore Generale dell'IRsap n. 006/RG del 25.01.2013 si proponeva di sottoscrivere una scrittura privata con il Comune di Ragusa ad estinzione delle vertenze in corso e a saldo di tutte le somme dovute dallo stesso al Consorzio ASI di Ragusa a titolo di quote pregresse, per la gestione dell'impianto di depurazione di c.da Lusia in Ragusa, sino alla data del 31.08.2012, ammontanti a €. 2.331.424,60 oltre a :

- a) interessi legali sulla somma di €. 1.213.874,06 dal 29.03.2012 alla data in stipula della transazione;
- b) spese legali ed eventuali ulteriori quote di gestione non pagate alla data di stipula dell'atto di transazione; si prevedevano, inoltre, le seguenti modalità di pagamento:
 - 1) alla stipula della transazione: la prima rata e le spese legali per intero;
 - 2) a partire dal mese successivo alla stipula della transazione, il pagamento delle restanti diciassette mensilità;
 - 3) prevedere nel suddetto atto l'impegno, da parte del Comune di Ragusa di inserire in un fondo vincolato di bilancio le somme necessarie per il pagamento delle quote mensili di gestione dovute al Consorzio per i periodi successivi a quelli della transazione attuali e future;

Visto lo schema della scrittura privata trasmesso al comune in data 26.03.2013, prot. 25015;

Vista la lettera del Comune del 05.04.2013, prot. 27380, con la quale si confermava la volontà dell'Ente di pervenire ad una composizione bonaria della vicenda, si condivideva lo schema di scrittura privata, previa verifica sull'esattezza delle somme ivi riportate e si chiedeva di rivedere la somma richiesta per spese legali pari ad €. 16.000,00;

Vista la nuova bozza di scrittura privata trasmessa il 29.04.2013, con la quale le spese legali vengono ridotte da €. 16.000,00 ad €. 12.000,00 e la rateizzazione viene rimodulata in complessive n. 23 rate mensili, di cui n. 22 di €. 100.000,00 cadauna e l'ultima di €. 53.386,77 fermo restando quanto sopra detto per il resto, per un debito complessivo del Comune di Ragusa pari ad €. 2.253.386,77 a partire dal mese di aprile 2013, oltre spese legali, pari ad €. 12.000,00 oneri compresi da versare direttamente all'avv. Francesco Piazzo del Foro di Ragusa;

Vista la lettera del Settore Ambiente del 21.05.2013 prot. 42461, con la quale viene trasmesso il prospetto delle somme dovute al Consorzio ASI, con l'indicazione di tutte le fatture a cui imputare il pagamento, in riscontro allo schema di scrittura privata trasmesso dall'ASI con nota del 29.04.2013;

Accertato che il Comune di Ragusa ha già pagato la fattura n. 1040 del 30.09.2003 con i mandati di pagamento n. 83 del 08.01.2013 di €. 50.677,00 e n. 646 del 25.01.2013 di €. 31.850,95 per un importo complessivo di €. 82.527,95 IVA compresa ;

Vista la nota dell'Avvocatura comunale prot. n. 44066/403/Avv. del 23.05.2013, con la quale si richiede al Settore III di verificare la correttezza del calcolo degli interessi indicati nei punti 6) e 7) dello schema di transazione allegato al presente atto;

Vista la nota del Settore III prot. n. 44573/505/III col quale il Dirigente del settore conferma la correttezza del calcolo degli interessi indicati nei punti 6) e 7) del citato schema di transazione;

Accertato che l'importo complessivo dovuto dal Comune di Ragusa ammonta ad €. 2.253.386,77 e risulta dal seguente computo: somma dovuta per sorte capitale €. 2.277.203,86, somme dovute per interessi €. 58.720,86, da tale somme va detratto l'importo di €. 82.527,95 relativo alla fattura n. 1040 del 30.09.2003, inserita nel D.I. n. 661/2011 ma già pagata dal Comune;

Ritenuto di modificare la decorrenza del pagamento, nel senso che la prima rata va pagata nel mese di giugno 2013 e di modificare l'ultimo punto di pag. 3 dello schema di scrittura privata trasmesso dal Consorzio ASI secondo cui, "il Comune si obbliga ad inserire le somme necessarie per il pagamento dei ratei mensili suindicati, in apposito fondo vincolato di bilancio, con dichiarazione di impignorabilità. Il Comune si impegna ad adempiere a tali obbligazioni entro 30 giorni dalla data odierna" con il seguente punto: " il Comune si obbliga ad inserire le somme necessarie per il pagamento dei ratei mensili suindicati nella delibera semestrale adottata ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. n. 267/2000";

Visto l'art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 267/2000 che prevede la possibilità di riconoscere i debiti fuori bilancio derivanti da sentenza esecutiva, cui la giurisprudenza ha equiparato i decreti ingiuntivi non opposti come nel caso di specie;

Visto il parere favorevole rilasciato dal Collegio dei Revisori dei Conti con nota n. 51398/62/rev. Del 20 giugno 2013 che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Visto il parere favorevole espresso dalla 4^a Commissione consiliare "Risorse" in data 15.10.2013;

Udita la relazione dell'Assessore al Bilancio dott. Stefano Martorana;

Tenuto conto della discussione di che trattasi ripertata nel verbale di seduta di pari data che qui si intende richiamato ;

Visto l'art. 12, 1° comma della L.R. n. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni;

Con 21 voti favorevoli, espressi per appello nominale dai 21 consiglieri presenti e votanti, come accertato dal Presidente con l'ausilio dei consiglieri scrutatori Stevanato, Ialacqua, Massari, assenti i consiglieri Laporta, Migliore, Marino, Chiavola, D'Asta, Morando, Federico, Licitra, Gulino;

DELIBERA

- 1) riconoscere gli interessi delle somme dovute dal Comune di Ragusa all'ASI di Ragusa, per la somma complessiva di €. 58.720,86 e le spese legali per la somma complessiva di €. 12.000,00 come da motivazione indicata in premessa;
- 2) riconoscere la somma complessiva degli importi di cui al punto 1) pari ad €. 70.720,86 come debito fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lett. a), trattandosi di decreto ingiuntivo non opposto;
- 3) dare mandato al Dirigente del settore VI per tutti gli atti consequenziali di sua competenza;
- 4) da trasmettere alla Corte dei Conti la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 23 della legge 27.12.2002, n. 289.

All. delib. del C.S. 309 del 22.06.2013

FB

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

dott. Giovanni Iacono

IL CONSIGLIERE ANZIANO
prof. Giorgio Massari

IL SEGRETARIO GENERALE

dott.ssa Maria Letizia Pittari

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il 17 DIC. 2013..... e rimarrà affissa fino al.... 02 GEN. 2014..... per quindici giorni consecutivi.
Con osservazioni/senza osservazioni

17 DIC. 2013

Ragusa, li.....

IL MESSO COMUNALE
IL MESSO NO NIFICATORE
(Ucitra Giovanni)

CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESECUTIVITÀ DELLA DELIBERA

Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2° della L.R. n. 44/91.

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 17 DIC. 2013..... al.... 02 GEN. 2014.....
Con osservazioni / senza osservazioni

IL MESSO COMUNALE

Ragusa, li.....

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE DELLA DELIBERAZIONE

Vista l'attestazione del messo comunale 17 DIC. 2013..... che la presente deliberazione, è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno..... 17 DIC. 2013..... ed è rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal.... 17 DIC. 2013..... senza opposizione.

IL SEGRETARIO GENERALE

Ragusa, li.....

CERTIFICATO DI AVVENUTA ESECUTIVITÀ DELLA DELIBERAZIONE

Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva, dopo il decimo giorno della pubblicazione.

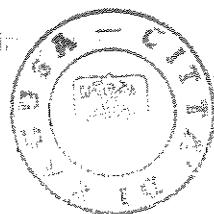
IL SEGRETARIO GENERALE

Ragusa, li.....

CITTÀ DI RAGUSA

Per Copia conforme da servire
17 DIC. 2013

a, li



SEGRETARIO GENERALE

IL FUNZIONARIO DIRETTORE
(Maria Rosaria Siliquone)